


Il commento

Panda, calcio e commercio: «Nuovo inizio» Berlino-Pechino

di **Danilo Taino**

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BERLINO La Germania e la Cina possono calmare le turbolenze internazionali, dice Angela Merkel. Ieri riceveva il presidente cinese Xi Jinping in visita di Stato a Berlino alla vigilia del vertice che inizierà domani ad Amburgo, sotto la presidenza tedesca. La cancelliera ha parlato della «opportunità di espandere e ampliare le relazioni strategiche» tra i due Paesi. «È un grande piacere — ha detto a Xi — darle il benvenuto qui oggi in un momento di disordine nel mondo, quando la Cina e la Germania possono dare un contributo a calmare in qualche modo il disordine». Il presidente cinese non è stato da meno. «Le relazioni sino-tedesche stanno per avere un nuovo inizio laddove abbiamo bisogno di nuovi, grandi passi in avanti».

Intenzioni ricche e impegnative. Il fatto è che la politica estera ondivaga di Donald Trump ha aperto un vuoto e qualcuno lo riempirà: Merkel e Xi sono i primi candidati a farlo. Soprattutto sui due temi centrali del momento, sui quali si gioca molto della leadership globale: l'accordo di Parigi sul clima, dal quale Washington si è ritirata, e il commercio internazionale, sul quale la Casa Bianca usa una retorica protezionista. Merkel e Xi sono poi andati allo zoo di Berlino, dove hanno dato la benedizione a due panda — Meng Meng la femmina e Jiao Qing — che Pechino ha fatto arrivare dieci giorni fa in Germania in segno di amicizia. Si può definirla diplomazia del panda o «PropaPanda», come ha scritto ieri il quotidiano

Bild, fatto sta che si è voluto fornire un simbolismo alla nuova vicinanza geopolitica. Anche la Germania darà qualcosa in cambio: i due leader hanno poi assistito all'inizio di una partita di calcio tra le due nazionali under 12: i fortissimi tedeschi, in fatto di *Fussball*, daranno consulenze e competenze ai cinesi che nel campo vogliono diventare una superpotenza in una quindicina d'anni.

A cena, Merkel ha incontrato il nuovo presidente della Corea del Sud Moon Jae-in: nel menù soprattutto la questione Corea del Nord. Dopo il lancio di un missile intercontinentale da parte di Pyongyang, ieri gli Usa e Seul hanno, come reazione, svolto operazioni militari congiunte sul confine delle due Coree. E Washington, Tokyo e Seul hanno chiesto una riunione del Consiglio di Sicurezza Onu sul nucleare di Pyongyang. Per parte sua, il leader nordcoreano Kim Jong-un ha fatto sapere che le capacità nucleari del suo Paese non sono oggetto di negoziato. «La Corea del Nord costituisce un grande pericolo per la pace mondiale», ha detto Merkel. Altra questione seria per il G20.

 **@danilotaino**
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il vertice

● La cancelliera Merkel ha ricevuto il presidente cinese Xi Jinping a Berlino alla vigilia del G20 che inizierà domani ad Amburgo

